



Ministero del Turismo

AVVISO PUBBLICO

ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto ministeriale 24 agosto 2021, prot. n. SG/243, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 20 settembre 2021, n. 847

FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 182, COMMA 1, DEL DECRETO-LEGGE N. 34 DEL 2020, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77, COME INTEGRATO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 603, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178 E DALL'ARTICOLO 7, COMMA 1, DEL DECRETO-LEGGE 25 MAGGIO 2021, N. 73, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 23 LUGLIO 2021, N. 106, DESTINATO AL RISTORO DELLE PERDITE SUBITE DA GUIDE E ACCOMPAGNATORI TURISTICI

VISTO il decreto 24 agosto 2021, prot. n. SG/243, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 20 settembre 2021, n. 847, recante *“Disposizioni applicative concernenti le modalità di ripartizione ed assegnazione delle risorse stanziare per gli anni 2021 e 2020 sul fondo di cui all'articolo 182, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, destinate ad agenzie di viaggio, tour operator, guide turistiche e accompagnatori turistici, ad imprese di trasporto turistico mediante bus scoperti, ad imprese turistico-ricettive nonché ad agenzie di animazione per feste e villaggi turistici”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 12 marzo 2021 recante il conferimento, per la durata di tre anni, a decorrere dalla data del relativo decreto, dell'incarico di Segretario generale del Ministero del turismo, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del d.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del medesimo d.lgs., al Dott. Lorenzo Quinzi;

RITENUTO di dover impartire le disposizioni attuative per l'erogazione delle risorse destinate alle guide turistiche e agli accompagnatori turistici a valere sul fondo di cui all'articolo 182, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come integrato dall'articolo 1, comma 603, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;



Ministero del Turismo

SI INDICE

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PARI A EURO 10.000.000,00 DESTINATI AL RISTORO DI GUIDE TURISTICHE E ACCOMPAGNATORI TURISTICI, TITOLARI DI PARTITA IVA, NON RISULTATI ASSEGNATARI DEL CONTRIBUTO DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 2 OTTOBRE 2020, N. 440;

Art. 1

Oggetto

1. La ripartizione dei contributi relativi alle risorse stanziare pari a euro 10.000.000,00 è disposta, ai sensi dell'articolo 4 commi 1- 4 del decreto ministeriale 24 agosto 2021, prot. n. SG/243, e l'assegnazione è effettuata in base alle istanze presentate secondo le modalità descritte all'articolo 3 del presente avviso.

Art. 2

Beneficiari

1. Sono beneficiari delle risorse di cui al presente avviso, le guide turistiche e gli accompagnatori turistici che non hanno presentato istanza in base al Decreto direttoriale 27 ottobre 2020, rep 63 recante avviso pubblico ai sensi dell'art.4 comma 1 del DM 2 ottobre 2020 rep.440.
2. Al fine di essere ammessi al contributo, i soggetti di cui all'articolo 4 commi 1- 4 del DM SG/243 del 24 agosto 2021, devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione del presente avviso:
 - a) avere il domicilio fiscale in Italia;
 - b) essere titolari di partita IVA attiva relativa a una delle attività identificate dai codici ATECO 79.90.20, ATECOFIN 2004 – 63302, ATECOFIN 1993 – 6330A, ATECOFIN 1993 – 6330B, quale attività prevalente come rilevabile dal modello AA7/AA9 all'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'Art.35 del D.P.R. n.633/72;
 - c) che i requisiti di cui alla lettera b) erano posseduti in data anteriore al 23 febbraio 2020;



Ministero del Turismo

- d) essere in regola con l'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno di imposta 2020;
- e) essere in regola con la normativa antimafia e non incorrere in alcuna delle cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia);
- f) non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- g) essere in regola con gli adempimenti in materia assicurativa, fiscale e contributiva;
- h) non aver superato, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, il massimale pertinente previsto in regime di *de minimis* dal Regolamento (UE) n. 1407/2013, a norma degli articoli 5 e 6, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti;
- i) essere in possesso del patentino di abilitazione allo svolgimento della professione di guida turistica o di accompagnatore turistico.

L'istante deve inoltre allegare copia: a) del patentino di abilitazione allo svolgimento della professione di guida turistica o di accompagnatore turistico.

Art. 3

Istanza, contenuti e modalità di presentazione

1. L'istanza di accesso al contributo è effettuata attraverso una procedura automatizzata, compilando il format disponibile nello sportello telematico appositamente predisposto, raggiungibile sul sito del Ministero de Turismo al seguente link <https://www.ministeroturismo.gov.it/> . Una settimana prima dell'apertura del portale sarà dato apposito avviso.
2. Il servizio messo a disposizione attraverso lo sportello on-line consente di:
 - a. accedere alla piattaforma mediante SPID o CNS;
 - b. delegare la presentazione dell'istanza ad un soggetto terzo;



Ministero del Turismo

- c. compilare un'istanza in digitale, fornendo le richieste autodichiarazioni e autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, del presente Avviso, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
 - d. generare la domanda in formato PDF su cui apporre la firma digitale o, in alternativa, la firma autografa;
 - e. rilasciare la ricevuta di avvenuta presentazione dell'istanza in formato PDF, recante il numero di protocollo in entrata.
3. Lo sportello telematico consente l'invio di una sola istanza per ciascun interessato; nel caso sia necessario correggere l'istanza già presentata, è comunque possibile procedere all'inoltro di una nuova istanza, previo annullamento della precedente.
 4. Lo sportello telematico è programmato per effettuare in maniera automatizzata controlli preliminari in sede di presentazione dell'istanza.
 5. L'accesso al sistema consente di poter scaricare un Manuale operativo di ausilio alla presentazione dell'istanza.

Art. 4

Gestione del contributo e cumulo

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione dei contributi sono curati direttamente dalla Direzione Generale della programmazione e delle politiche per il turismo del Ministero del Turismo.
2. Gli aiuti di cui al presente Avviso possono essere cumulati con altri aiuti conformi alla Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020, recante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", fino a concorrenza del tetto massimo di aiuti previsti dal regime di *de minimis*.



Ministero del Turismo

Art. 5

Assegnazione ed erogazione

1. L'assegnazione dei contributi con decreto del Direttore Generale competente, ovvero del Segretario Generale, a seguito dell'istruttoria effettuata sulle istanze pervenute. Sono fatti salvi gli effetti di eventuali controlli successivi, che dovessero comportare rettifiche al riconoscimento del contributo.
2. L'erogazione del contributo ai beneficiari è effettuata subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva, fiscale delle guide e accompagnatori turistici e alla verifica degli inadempimenti ai sensi dell'art. 48 bis del d.P.R. 602/1973, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 6

Revoca del contributo e controlli

1. Nel caso in cui la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al contributo contenga elementi non veritieri, il Ministero del turismo dispone la revoca del contributo assegnato, provvede al recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli interessi e degli altri oneri dovuti, e denuncia le irregolarità riscontrate alle competenti Autorità per l'accertamento delle responsabilità penali, civili e amministrativo-contabili.
2. Il Ministero del turismo effettua controlli, anche a campione, sulla regolarità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti allegati alle istanze e dei dati occorrenti per la determinazione del contributo, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché sulla congruenza dei dati comunicati, anche tenuto conto delle dichiarazioni rese, del contenuto rappresentato e della documentazione prodotta nei procedimenti istruiti dal Ministero del Turismo per la erogazione di analoghe misure dai medesimi soggetti o da soggetti collegati, controllati, controllanti o assoggettati a comune controllo. A tal fine il Ministero si avvale anche dei competenti servizi dell'Agenzia delle entrate e del Corpo della Guardia di Finanza, ai quali trasmette prontamente gli eventuali elementi di rispettiva competenza per i dovuti approfondimenti.



Ministero del Turismo

Art. 7

Disposizioni finali

1. Il presente avviso ed i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale www.ministeroturismo.gov.it . La pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
2. La presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3 del presente avviso non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore delle guide e accompagnatori turistici dei richiedenti il contributo.
3. L'erogazione del contributo di cui al presente avviso è subordinata alle disponibilità presenti nel pertinente capitolo di bilancio del Ministero del Turismo.

Roma, 20 Ottobre 2021

IL SEGRETARIO GENERALE

Lorenzo Quinzi